

➔ Il commento/ 1

## IL FUTURO SINDACO VENDA QUESTI IMMOBILI

di **Giorgio Spaziani Testa\***

**L**a black list degli immobili del Comune di Roma predisposta dal Commissario Tronca e il tentativo di sgombero del palazzo di Ostiense, sono due facce della stessa medaglia. Sono il simbolo di una gestione sciagurata sia del patrimonio immobiliare della Capitale d'Italia, sia delle sue politiche abitative.

È una grande giostra che va

avanti da decenni e in cui c'è chi vince e c'è chi perde. A vincere sono i prepotenti, nelle loro varie incarnazioni: parassiti con casa in centro a 10 euro al mese; politici con clientele redditizie; occupanti abusivi di immobili (e loro mandanti).

A perdere sono in tanti: le famiglie in stato di bisogno; i proprietari privati di immobili locati, ai quali i vari sindaci si sono permessi di fare la predi-

ca parlando di «caro affitti», senza mai abbassare l'Imu per le case affittate; le forze dell'ordine, da ringraziare per il lavoro che svolgono nel fronteggiare le occupazioni abusive; i contribuenti romani, che versano da anni Imu e Tasi ad aliquote massime e vedono i loro soldi dilapidati.

Chi si candida a guidare Roma dovrebbe assumersi due impegni: 1) vendere (non svendere) o mettere realmente a reddi-

togli immobili comunali; 2) azzerare Imu e Tasi per le case affittate con i contratti «concordati»: costerebbe molto meno dei 100 milioni di euro che, secondo Tronca, il Comune perde ogni anno per la non gestione del suo patrimonio, e garantirebbe un'offerta abitativa stabile in città.

C'è qualche aspirante sindaco disposto a metterlo per iscritto?

**\*Presidente Confedilizia**

